



Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali
delle Università di Trento e di Verona



**BANDO PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO PER L'ACCESSO ALLA SCUOLA DI
SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI DI TRENTO E DI VERONA**

ANNO ACCADEMICO 2016/2017

Di seguito, ai fini dell'accessibilità ai documenti, si riporta il testo del documento *“Bando per l'ammissione al concorso per l'accesso alla scuola di specializzazione per le professioni legali di Trento e di Verona - anno accademico 2016/2017”*, approvato con Decreto Rettorale, Repertorio n. 1254/2016 Prot. n. 227688 del 02 settembre 2016.

L'originale del documento parte integrante del suddetto Decreto risulta essere in formato non accessibile e pertanto se ne riporta di seguito il contenuto.

SOMMARIO

1 - QUADRO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO.....	3
2 - ACCESSO ALLA SCUOLA.....	3
3 - DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO	3
4 - PROVA D'ESAME PER L'AMMISSIONE.....	4
5 - COMMISSIONE E GRADUATORIA.....	5
A) Laureati secondo l'ordinamento previgente al DM 509/1999.....	5
VALUTAZIONE DEL CURRICULUM (Massimo 5 punti).....	5
VALUTAZIONE DEL VOTO DI LAUREA (Massimo 5 punti).....	5
B) Laureati secondo l'ordinamento didattico di cui al DM 509/1999 e al DM 270/2004	5
VALUTAZIONE DEL CURRICULUM (Massimo 5 punti).....	5
VALUTAZIONE DEL VOTO DI LAUREA.....	6
6- IMMATRICOLAZIONI	6
7 - TASSE E CONTRIBUTI PER L'ISCRIZIONE.....	6
8 - ORDINAMENTO DIDATTICO.....	7
9 - OBIETTIVI E CONTENUTI	8
10 - FREQUENZA DELLA SCUOLA.....	8
11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	9
12 - NOMINA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	10
13 - NORME DI SALVAGUARDIA	10
14 - ULTERIORI INFORMAZIONI.....	10

1 - QUADRO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO

La Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali di Trento e di Verona (di seguito denominata Scuola) è attivata secondo apposita Convenzione stipulata tra le due Università. La Scuola ha la durata di due anni ed ha sede permanente presso entrambe le Università con uffici e strutture didattiche dedicate. Per l'a.a. 2016/2017 la sede amministrativa della Scuola è istituita presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Verona.

Tutte le informazioni relative alla Scuola sono reperibili al seguente [link](#):

www.univr.it/professionilegali.

2 - ACCESSO ALLA SCUOLA

Il concorso è stato indetto con Decreto n. 629 dell'8 agosto 2016 emanato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro della Giustizia.

Il numero dei laureati da ammettere alla Scuola, per l'a.a. 2016/2017, ai sensi dell' allegato 1 del suddetto Decreto è determinato per gli Atenei di Trento e Verona in **65 unità**.

Ai sensi dell'art. 7, comma 3 del Decreto n. 629 dell'8 agosto 2016 l'Università degli Studi di Verona si riserva di richiedere la riassegnazione dei posti necessari per compensare l'eventuale carenza di posti disponibili in esito al concorso di ammissione.

Si accede alla Scuola mediante concorso per titoli ed esame al quale possono partecipare coloro che hanno conseguito il diploma di laurea in Giurisprudenza secondo il vecchio ordinamento e coloro che hanno conseguito la laurea specialistica o magistrale in Giurisprudenza sulla base degli ordinamenti adottati in esecuzione del regolamento di cui al Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica del 3 novembre 1999 n. 509 e successive modificazioni, e del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, in data **anteriore al 27 ottobre 2016**.

3 - DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

La domanda di ammissione al concorso va effettuata tramite procedura on-line disponibile al sito <https://univr.esse3.cineca.it/Start.do> a partire dal giorno **6 settembre 2016** ed entro le ore **13.00 del giorno 07 ottobre 2016**. Per l'iscrizione on line sono pubblicate alla pagina <http://www.dsg.univr.it/?ent=iscrizionecs&aa=2016%2F2017&cs=47> le specifiche [linee guida](#) da seguire, che costituiscono parte integrante del presente bando. Ai fini dell'iscrizione al concorso è inoltre richiesto il versamento di un contributo di ammissione pari a **euro 100,00**. Si ricorda che oltre il termine di scadenza stabilito non sarà più possibile effettuare l'iscrizione al concorso.

Può essere presentata domanda di partecipazione con riserva ove il candidato non sia in possesso del titolo accademico prescritto entro il 07 ottobre 2016, ma lo consegua in data anteriore al 27 ottobre 2016. In questo caso, a titolo conseguito, gli interessati dovranno presentare, la mattina della prova, l'autocertificazione attestante l'avvenuto conseguimento dello stesso, come da [fac simile](#) reperibile alla pagina <http://www.dsg.univr.it/?ent=iscrizionecs&aa=2016%2F2017&cs=47>.

Quanto dichiarato ai fini dell'ammissione al concorso ha valore di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000; tutte le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000.

I candidati portatori di handicap e/o affetti da disturbi specifici di apprendimento, in applicazione degli articoli 16 e 20 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, così come modificata dalla legge 28 gennaio 1999, n. 17, e della Legge 170/2010 e delle relative Linee guida possono richiedere gli ausili necessari in relazione al loro handicap, l'eventuale concessione di tempi aggiuntivi nonché gli strumenti compensativi per lo svolgimento della prova, compilando gli appositi campi nella procedura di iscrizione on-line.

La certificazione attestante quanto dichiarato in sede di compilazione dell'iscrizione on-line va presentata, entro i termini stabiliti dal presente Avviso, al Centro Servizi per Studenti Disabili dell'Ateneo presso l'atrio della ex Facoltà di Lettere e Filosofia, Via San Francesco, 22 – 37129 Verona (Tel. +39 045 8028786, e-mail: centro.disabili@ateneo.univr.it).

Si ricorda infine che per i candidati in possesso di un titolo di studio accademico conseguito all'estero si fa riferimento alle disposizioni emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, concordate con i Ministeri degli Affari Esteri e dell'Interno, disponibili sul sito <http://www.studiare-in-italia.it/studenti stranieri/> e riguardanti l'a.a. 2016/2017.

Si ricorda che il mancato rispetto della procedura di iscrizione comporta l'esclusione dal concorso. L'Ateneo, inoltre, con provvedimento motivato può escludere i candidati in qualsiasi fase del procedimento concorsuale.

4 - PROVA D'ESAME PER L'AMMISSIONE

La prova d'esame per l'ammissione consiste nella soluzione di 50 (cinquanta) quesiti a risposta multipla, di contenuto identico sul territorio nazionale, su argomenti di diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo, diritto processuale civile e procedura penale. I quesiti sono segreti e ne è vietata la divulgazione. E' altresì vietata l'introduzione nell'aula di telefoni portatili e di altri strumenti di riproduzione e comunicazione di testi sotto qualsiasi forma.

Il tempo massimo a disposizione dei candidati per l'espletamento della prova è di 90 (novanta) minuti. Durante la prova non è ammessa la consultazione di testi e di codici commentati e annotati con la giurisprudenza.

La prova di ammissione si svolgerà **il giorno 27 ottobre 2016 ore 10.00** presso l'Università degli Studi di Verona. La sede della prova sarà comunicata tramite avviso pubblicato sul sito dell'Università al seguente [link http://www.dsg.univr.it/?ent=iscrizionecs&aa=2016%2F2017&cs=47](http://www.dsg.univr.it/?ent=iscrizionecs&aa=2016%2F2017&cs=47).

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti **di un documento di identità in corso di validità e della ricevuta di pagamento**; gli stessi sono **convocati alle ore 9.00** per permettere lo svolgimento di tutte le attività preliminari alla prova di ammissione.

5 - COMMISSIONE E GRADUATORIA

COMMISSIONE GIUDICATRICE DEL CONCORSO DI AMMISSIONE E FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA

La commissione giudicatrice del concorso di ammissione è costituita con Decreto Rettorale ed è incaricata di assicurare la regolarità dell'espletamento delle prove d'esame ivi compresa la consegna e il ritiro degli elaborati, nonché la verbalizzazione.

La commissione giudicatrice dispone, per ciascun candidato, di 60 (sessanta) punti dei quali 50 (cinquanta) per la valutazione della prova d'esame, 5 punti per la valutazione del curriculum e 5 (cinque) punti per il voto di laurea. La valutazione del curriculum e del voto di laurea avviene secondo i criteri stabiliti dall'articolo 4, comma 3, del decreto n. 537 del 1999, riportati nell'allegato 2 del Decreto n. 629, dell'8 agosto 2016. Tali criteri sono i seguenti:

A) Laureati secondo l'ordinamento previgente al DM 509/1999

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM (Massimo 5 punti)

Laurea conseguita entro 5 anni accademici	1 punto
Laurea conseguita oltre 5 anni accademici	0 punti

media curriculare:

30/30	4 punti
29/30	3 punti
28/30	2 punti
27/30	1 punto

VALUTAZIONE DEL VOTO DI LAUREA (Massimo 5 punti)

110/110 e lode	5 punti
110-109/110	4 punti
108-107/110	3 punti
106-105/110	2 punti
104-102/110	1 punto

B) Laureati secondo l'ordinamento didattico di cui al DM 509/1999 e al DM 270/2004

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM (Massimo 5 punti)

Laurea conseguita entro 6 anni accademici	1 punto
Laurea conseguita oltre 6 anni accademici	0 punti

media curriculare (calcolata tenendo conto dei voti ottenuti nel corso del biennio per il conseguimento della laurea specialistica):

30/30	4 punti
29/30	3 punti

28/30	2 punti
27/30	1 punto

VALUTAZIONE DEL VOTO DI LAUREA

(ottenuto per il conseguimento della laurea specialistica o magistrale - Massimo 5 punti)

110/110 e lode	5 punti
110-109/110	4 punti
108-107/110	3 punti
106-105/110	2 punti
104-102/110	1 punto

Sono ammessi alla Scuola i candidati collocati nella graduatoria compilata sulla base del punteggio complessivo in posizione utile in relazione al numero dei posti disponibili. In caso di parità di punteggio è ammesso il candidato più giovane di età.

6- IMMATRICOLAZIONI

La graduatoria dei partecipanti sarà comunicata tramite [avviso](#) pubblicato all'indirizzo <http://www.dsg.univr.it/main?ent=iscrizionecs&cs=47&aa=2015%2F2016> . **Tale comunicazione ha valore di comunicazione ufficiale ai candidati.** I candidati utilmente collocati in graduatoria dovranno procedere all'immatricolazione secondo i termini che saranno pubblicati con la graduatoria stessa; le procedure di immatricolazione si terranno, indicativamente, nella seconda settimana di novembre.

Potranno procedere alla pre-immatricolazione online i soli candidati che si trovino in posizione utile nella graduatoria. Gli stessi dovranno seguire le istruzioni contenute nelle [linee guida](#) pubblicate alla pagina <http://www.dsg.univr.it/?ent=iscrizionecs&aa=2016%2F2017&cs=47>, che costituiscono parte integrante del presente bando.

Si ricorda che la domanda di immatricolazione dovrà essere sottoscritta in presenza dell'impiegato.

L'immatricolazione è subordinata al pagamento della relativa tassa di iscrizione.

Chi non ottempererà nei termini sopra indicati, sarà considerato automaticamente rinunciatario.

In base alla vigente normativa universitaria non è possibile l'iscrizione contemporanea a più corsi di studio che comportino il conseguimento di un titolo.

7 - TASSE E CONTRIBUTI PER L'ISCRIZIONE

Le tasse e i contributi universitari per l'iscrizione al primo anno della Scuola sono determinati in complessivi **€ 1.729,64**.

La I rata pari a € 889,96, da versarsi entro la data di immatricolazione, è così composta:

- tassa di iscrizione € 202,00
- tassa regionale € 165,00
- premio per assicurazione infortuni € 6,96
- imposta per il bollo virtuale € 16,00
- contributi universitari € 500,00

La II rata pari a € 839,68 sarà da versarsi entro il 31 marzo 2017.

E' previsto un incentivo, pari a € 500,00, per chi si laurea nell'a.a. 2015/2016 entro i termini del proprio percorso di studi e si iscrive alla Scuola nell'a.a. 2016/2017.

L'importo delle tasse e i contributi universitari per l'iscrizione al secondo anno verranno successivamente deliberati.

Per ogni versamento effettuato oltre i termini stabiliti verrà applicata una indennità di mora pari a € 20,00 entro il 60° giorno dopo la scadenza o pari a € 100,00 dal 61° giorno dopo la scadenza.

Con apposito provvedimento emanato in data 20 luglio 2016 Prot. 199569 Rep. n. 1091/2016 e reperibile al seguente link:

<http://www.univr.it/main?ent=catdoc&id=6195&idDest=1&sServ=13&serv=16> sono stati definiti i requisiti e le condizioni per poter beneficiare di borse di studio, dell'esonero della contribuzione studentesca e della riduzione di tasse e contributi per disabilità accertata.

8 - ORDINAMENTO DIDATTICO

La Scuola ha durata biennale non suscettibile di abbreviazione; l'ordinamento didattico della Scuola si articola in un primo anno comune e in un secondo anno distinto in due indirizzi: *giudiziario-forense* e *notarile*. L'ordinamento didattico della Scuola verrà pubblicato al [link](http://www.dsg.univr.it/?ent=in&cs=47&id=699) <http://www.dsg.univr.it/?ent=in&cs=47&id=699>.

Nel corso dell'anno vengono eseguite verifiche intermedie relative ai singoli insegnamenti disciplinari, orali e scritte.

All'inizio di ogni anno accademico il Consiglio Direttivo della Scuola stabilisce le modalità per l'effettuazione delle verifiche intermedie relative ai singoli insegnamenti disciplinari, orali e/o scritte. Sulla base dell'esito complessivo delle verifiche intermedie, il Consiglio Direttivo formula giudizio favorevole o contrario al passaggio dal primo al secondo anno di corso e all'ammissione all'esame di diploma.

In caso di mancato passaggio al secondo anno di corso ovvero di mancata ammissione all'esame di diploma, la ripetizione dell'anno di corso frequentato con esito sfavorevole è possibile una sola volta.

Il Diploma di Specializzazione è conferito dai Rettori delle due Università e dal Direttore della Scuola dopo il superamento di una prova finale, con giudizio espresso in settantesimi, da parte di

una commissione composta da sette componenti, di cui quattro professori universitari di ruolo, un magistrato ordinario, un Avvocato e un Notaio, designata dal Consiglio Direttivo della Scuola e nominata con Decreto Rettorale.

Gli incarichi e i moduli di insegnamento sono conferiti a professori universitari di ruolo, a ricercatori nonché a magistrati, notai ed avvocati.

Il servizio di tutorato è affidato oltre che al personale sopra indicato anche ad assegnisti e dottori di ricerca.

Gli incaricati del servizio di tutorato svolgono compiti integrativi delle attività didattiche, nonché di assistenza.

9 - OBIETTIVI E CONTENUTI

La Scuola ha l'obiettivo formativo di sviluppare negli studenti l'insieme di attitudini e di competenze caratterizzanti la professionalità dei magistrati ordinari, degli avvocati e dei notai, anche con riferimento alla crescente integrazione internazionale della legislazione e dei sistemi giuridici e alle più moderne tecniche di ricerca delle fonti.

Le attività previste sono finalizzate all'assunzione dell'impiego di magistrato ordinario o all'esercizio delle professioni di avvocato o notaio.

Ogni insegnamento si impernia su una metodologia didattica che favorisca il coinvolgimento diretto dello studente, che consenta di sviluppare la maturità critica individuale e le concrete capacità di soluzione di specifici problemi giuridici, nonché induca attitudini e competenze caratterizzanti la professionalità dei magistrati ordinari, degli avvocati e dei notai.

Unitamente all'approfondimento teorico e giurisprudenziale il docente di ciascuna materia cura una serie di fondamentali attività pratiche nella misura di almeno il 50% delle attività complessive: esercitazioni scritte, discussioni e simulazioni di casi, stages, tirocini, discussione pubblica di temi, atti giudiziari, atti notarili, sentenze e pareri.

10 - FREQUENZA DELLA SCUOLA

La frequenza ai corsi e alle attività didattiche è obbligatoria.

Le assenze ingiustificate superiori a 60 (sessanta) ore comportano l'esclusione dalla scuola.

Nel caso di assenze per gravidanza, malattia o per altre cause obiettivamente giustificabili non superiori a 130 (centotrenta) ore, il consiglio direttivo dispone le modalità per assicurare la formazione nell'arco dell'anno di corso o dispone la ripetizione di un anno.

Funzioni di Pubblico Ministero.

Gli allievi che frequentano il secondo anno della scuola possono essere delegati direttamente dal Procuratore della Repubblica presso il tribunale ordinario a svolgere le funzioni di Pubblico Ministero nell'udienza dibattimentale dei procedimenti penali davanti al Giudice Monocratico e davanti al Giudice di Pace.

Diploma di Specializzazione.

Il Diploma di Specializzazione viene rilasciato agli allievi che abbiano frequentato i corsi regolarmente e che abbiano superato le verifiche intermedie e la prova finale di esame.

Valore del diploma ai fini della pratica professionale.

Il Diploma di Specializzazione è valutato ai fini del compimento del periodo di pratica per l'accesso alle professioni legali di Avvocato e Notaio per il periodo di un anno.

Valore del diploma ai fini del concorso per uditore giudiziario.

Il Diploma di Specializzazione costituisce titolo per l'ammissione al concorso per uditore giudiziario.

Valore del diploma ai fini della nomina a magistrato onorario.

Il Diploma di Specializzazione costituisce titolo di preferenza per la nomina da parte del CSM quale Vice Procuratore Onorario.

11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con riferimento alle disposizioni di cui Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e, in particolare, alle disposizioni di cui all'art. 13, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela di riservatezza e dei diritti degli interessati, presso l'Università degli Studi di Verona per le finalità di gestione del concorso. I dati saranno trattati in forma manuale, cartacea e informatica. Il trattamento degli stessi, per gli ammessi alla Scuola, proseguirà anche successivamente all'avvenuta immatricolazione per le finalità inerenti alla gestione della carriera universitaria, per comunicazioni relative a pratiche amministrative, offerta formativa dell'Ateneo, organizzazione della didattica, analisi statistiche e indagini svolte all'interno dell'Ateneo al fine di migliorare i servizi e l'assistenza agli studenti o al fine di migliorare l'attività didattica. L'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta l'impossibilità di erogare il servizio e fornire la prestazione richiesta.

Le informazioni fornite potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione universitaria dei candidati o allo svolgimento del concorso.

Gli interessati sono titolari dei diritti di cui agli articoli 7, 8, 9 e 10 del citato Decreto Legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Verona – Via dell'Artigliere, n. 8 – Verona, titolare del trattamento. I candidati si impegnano a rispettare le disposizioni normative e regolamentari relative all'utilizzo delle procedure web e, in caso di immatricolazione, a rispettare anche le disposizioni sulla loro carriera universitaria.

12 - NOMINA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge 241 del 7 agosto 1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) è nominato Responsabile del procedimento amministrativo la Dott. Giovanni Fiorini, Cat. EP – Direzione Didattica e Servizi agli Studenti.

13 - NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale secondo le modalità previste dal Capo V "Accesso ai documenti amministrativi" della Legge 241/90 (modificata dalla Legge 11 febbraio 2005, n. 15, dal Decreto Legge 14 marzo 2005, n. 35 e dalla Legge 2 aprile 2007, n. 40) e dal D.P.R. n. 184/2006 "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi".

La richiesta di accesso agli atti, redatta su apposito modulo reperibile al link: <http://www.univr.it/main?ent=catdoc&id=4937&idDest=2&sServ=419&serv=174#5938>, debitamente compilato e sottoscritto e corredato di una copia del documento di identità del richiedente, potrà essere inoltrata:

- tramite posta, indirizzata al Magnifico Rettore – Università degli Studi di Verona, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, Via dell'Artigliere, 8 – 37129 Verona;
- al seguente numero di fax: 045 8028568;
- in allegato, tramite il proprio indirizzo personale di Posta Elettronica Certificata - PEC, ai sensi del DPR 11 febbraio 2005 n. 68, all'indirizzo ufficio.protocollo@pec.univr.it .;
- in allegato, tramite il proprio indirizzo e-mail, all'indirizzo e-mail ufficio.protocollo@ateneo.univr.it .

14 - ULTERIORI INFORMAZIONI

Per informazioni sull'organizzazione della Scuola e sulla didattica

Segreteria Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali

Via Carlo Montanari, 9 - 37122 VERONA

Tel.: 045 8028842 fax: 045 8028804

e-mail: professioni.legali@ateneo.univr.it

Per informazioni amministrative sulle iscrizioni

Alta Formazione e Apprendimento Permanente

Via San Francesco, 22 - 37129 VERONA

Tel.: 045 8028024 fax: 045 4854636

e-mail: segreteria.master@ateneo.univr.it